

La figura nelle ditte con meno di 15 dipendenti **Sicurezza, c'è il rappresentante accordo tra sindacati e Confapi**

La sicurezza dei lavoratori arriva nelle aziende. Con la sottoscrizione dell'accordo con Confapi Parma (che fa seguito a quello raggiunto con Upi, centrali cooperative e ancor prima con le associazioni dell'artigianato e del commercio), si chiude il ciclo degli accordi messi a punto dai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil con le associazioni datoriali per istituire in tutti i comparti produttivi privati la figura dell'Rlst (rappresentante lavoratori per la sicurezza territoriale) nelle aziende con meno di 15 dipendenti.

«Grazie a tali accordi - segnala Fabrizio Ghidini, segretario confederale Cgil Parma con delega per il mercato del lavoro - Parma diventa la prima provincia italiana a dare copertura in termini di rappresentanza dei lavoratori al vastissimo universo delle piccole e piccolissime aziende, che in base agli accordi siglati, nel caso in cui i lavoratori non abbiano la possibilità di eleggere direttamente delegati

aziendali, potranno avvalersi del rappresentante territoriale. In tal modo si sancisce il diritto dei lavoratori ad avere, in un modo nell'altro, un diritto alla rappresentanza, che impedirà alle aziende di accampare alibi di sorta».

«Per quanto ci riguarda - aggiunge Ghidini - laddove vi siano le condizioni, il sindacato privilegia in ogni caso la possibilità che i lavoratori eleggano direttamente il proprio rappresentante per la sicurezza; ma se non è possibile farlo per eccessivi condizionamenti, o per impedimenti dovuti alle esigue dimensioni aziendali, risulta fondamentale per i lavoratori potersi fare assistere da una figura esterna, tecnicamente preparata sulla materia e autonoma rispetto al datore di lavoro».

Tale orientamento sta interessando anche il settore pubblico, nel quale sono stati sottoscritti di recente alcuni accordi, ultimi quelli con l'azienda Ospedaliero-Universitaria e l'azienda Usl e gli enti locali del territorio.